Orlando alla Regione: "Rifiuti fuori dalla Sicilia"

Si aprono spiragli per sistemare 160mila tonnellate di rifiuti nella sesta vasca di Bellolampo, ma resta in piedi l'ipotesi di mandare una parte dell'immondizia fuori dalla Sicilia. Continua il confronto serrato su Bellolampo, che tiene banco dalla scorsa settimana, quando la Rap ha lanciato l'allarme sull'esaurimento degli spazi in discarica e il dipartimento regionale Acqua e rifiuti ha paventato la possibilità concreta di mandare i rifiuti fuori dalla Sicilia, con costi elevatissimi.

Ieri, anche il sindaco Leoluca Orlando con una lettera alla Rap e alla Regione ha prospettato la possibilità di mandare i rifiuti fuori, se non si dovesse trovare una soluzione: «Sarebbe prudenziale e opportuno avviare le procedure per mandare i rifiuti fuori dalla Sicilia», ha scritto.

L'alternativa è conferire una parte dei rifiuti nella sesta vasca, sulla quale la Rap ha presentato un progetto, in attesa di pareri tecnici dell'Arpa, che potrebbero arrivare tra oggi e domani e sui quali l'assessorato regionale ai Rifiuti, guidato da Alberto Pierobon, mostra cauto ottimismo. Se il piano ricevesse parere favorevole, si potrebbero sistemare 160mila tonnellate, scongiurando l'emergenza almeno per un po', in attesa del completamento della settima vasca e del miglioramento della raccolta differenziata, per la quale la Città metropolitana di Palermo è ultima in Italia secondo Openpolis.

La Rap al momento, resta in attesa, impegnandosi per le prossime 48 ore a evitare l'ennesima crisi dei rifiuti.

– t.f.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



